



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Delle Vite de' Pontefici

Platina, Bartholomaeus

Venetia, 1666

Nvova Aggivnta Del Cav. Antonio Bagatta Alla Cronologia Ecclesiastica.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11233

DEL CAV. ANTONIO BAGATTA

Alla Cronologia Ecclesiastica .

Dall'anno 1641. fino all'anno 1663.

Anni Chri- sti.	Anni del Pont.	Anni dell' Imp. d'Occidente.		Anni dell' Impe- rio d' Orife.	
1641	19	<p>Comparsa a Roma dal Vescouo di Lamego Ambasciatore d'obbedienza del nuouo Rè di Portogallo al Papa. Controuersia col Duca Odoardo di Parma per causa dell'estintione de i Monti Farnesi in Roma, & da che piccato il Duca fortifica Castro, ma in darno, venendo preso da' Papalini.</p>	5	<p>Alteratione de' Venetiani per hauere Pontifici piantata su le Riuè del Pò a Figaruolo, e Melara diuerse fortificazioni .</p>	2
1642	20	<p>Lega trà la Republica di Venetia, Gran Duca di Toscana, Duca di Modena, e Duca di Parma, contro i Barberini. Vscita del Duca in Campagna con tre mila Caualli, che dopo esser andato vn pezzo auanti, affretto dalla necessità ritorna con le sue genti diuise in picciole squadre per la via di Pistoia, e di Garfagnana in Lombardia. Il Cardinal' Antonio Barberino viene dichiarato dal Pontefice con amplissima potestà Legato di Romagna, di Bologna, e di Ferrara Generale dell'armi di S. Chiesa.</p>	6	<p>Incontro notabile successo in Roma trà il Vescouo di Lamego Ambasciatore di Portogallo, assistito dalle genti dell'Ambasciatore di Francia & il Marchese de los Velez Ambasciatore di Spagna, per lo quale muorono . e vengono feriti diuersi; onde viene dichiarato irregolare, e reo di lesa maestà il Lamego, che partì senza frutto della sua Ambasciata, da Roma .</p>	3
1643	21	<p>I Prencipi collegati fanno altra lega offensua. Il Duca di Parma occupa il Bondeno, e la Stellata. Giouanni da Pesaro Cau. e Proc. di S. Marco eletto Generale de Venetiani contro i Papalini esce dalla Badia con dieci mila fanti, e 2. mila Caualli. e fa diuersi progressi. Mandano anco i Venetiani il Senator Nicolò Delfino. Proueditor in Polesine verso Ariano, e Comacchio, e Marino Capello con buon numero di Galere. e di bareche armate a infestar le riuere della Romagna. Anco il Duca di Modena esce alla Campagna. & il Gran Duca medesimamente muoue dalle sue frontiere l'esercito numerofo di otto mila cobattenti, infestando anco la Spiaggia Romana con le galee Toscane.</p>	7	<p>Pasaggio del Pò fatto da' Papalini, che occupano un forte fatto da' Venetiani al Lago scuro, e desolato lo fabricano due forti vno contra l'altro, sopra la doppia sponda del fiume. Marco Giustiniani Proc. eletto Generale dalla Republ. in loco del Pesaro, rende segnalato il suo ingresso alla carica con alcune fattioni militari. Arriuo a Venetia del Cardinale Bichi mediatore a nome del Rè Christianissimo per la pace tra gli Ecclesiastici, & i Collegati, doue si rietrouaua il Duca di Modena, poco dopò vi giunse anco quello di Parma.</p>	4

Annal di Chri- sto-	Anni del Pönt.	Anni dell'Imp.d'Occidente.		Anni dell' Impe- rio d' Or. is. to.	
1644	22	Conchiuſione della Pace tra li ſuddetti, con la reſtitutione de' lochi occupati da i Collegati alla S. Sede, e da queſta al Duca di Parma di Caſtro, e di tutti gli altri beni conſiſcatigli coſi mobili, come immobili, diritti & azzioni, & di ogni altro luogo preſoli in occaſione della ſudetta guerra.	8	Morte di Urbano VIII. ſucceſſa a 29. di Luglio dopo eſſer viuto Anni ſettanta ſei in circa, e regnato nel ſoglio di Pietro anni vint'vno in circa reſtando vacante la Sede meſi vno, e giorni 17. poiche li fù eletto per ſucceſſor e.	5
1644	1	Innocentio Decimo Pamphilio Romano, chiamato prima Gio. Battiſta alli 15. di Settembre 1644. Diferenza tra gli Ambaſciatori dell' Imperatore, Francia e Spagna, e D. Tadeo Barberino Prefetto di Roma per cauſa di precedenza. terminata a fauore degli Ambaſciatori.	8	Principe D. Camillo Pamphilio Nipote del Pontefice, creato Generaliſſimo di S. Chieſa. Rimmiſſione fatta da Innocentio nella Sala regia dell' Elogio della Republ. Veneta già leuato da Urbano VIII. onde quella Republ. aſcrine alla ſua Nobiltà il Principe Pamphilio, con tutta la ſua diſcendenza.	5
1645	2	Decreto del Pontefice, che ſi leui la Corona dall'Arma, e' il titolo d'Altezza, a' Cardinali Principi. Ajuti dati dal detto alla Religione di Malta, & a' Veneti contro il Turco. Diuerſi Caſtelli ritornati alla Chieſa per la morte del Conte Sigifmondo Malateſta.	9	Agreſſione fatta dall' Ambaſciatore di Spagna al Deputato del Clero di Portogallo, per lo che viene rimmoſſo l' Ambaſciatore dalla caticca. Morte di D. Tadeo Barbarino Prefetto di Roma ſeguita in Francia.	6
1646	3	Moti d'Italia tra Franceſi, e Spagnuoli, per li quali il Pontefice munisce le frontiere dello ſtato Eccleſiaſtico. Diſcencio tra il Cardinale d' Eſte Protettore di Francia, e l' Almirante di Caſtiglia Ambaſciatore d' obbedienza del Rè Catolico, aggiuſtato dal Principe Pamphilio.	10	Principe Caſimiro di Polonia cauato da' Gieſuiti, e fatto Cardinale. Principio di fabbriche fatte dal Pontefice nella Chieſa di S. Gio: Laterano, in San Pietro, fontana in Piazza Naona, altra nel Cortile di S. Pietro, e Palagio nel Campidoglio.	7
1647	4	Riunitioni di Sicilia, e di Napoli. Ajuti dati dal Pontefice alli Spagnuoli per ricuperar il Regno di Napoli. Riunione alla Chieſa di molti Caſtelli per la morte di Fulvio dalla Cornia, e di Malateſta Baglioni. Solleuatione di Fermo, e morte data da i Fermani a Monſignor Vberto Matia Viſconte Vice Gouvernatore.	11	Depoſitione del Capello Cardinalicio fatta dal Principe Pamphilio per accaſaſi con Donna Olimpia Aldobrandina Principiſſa di Roſano. Altra depoſitione fatta dal Principe Caſimiro di Polonia, creato Rè per la morte del fratello. Soccorſo di 2000. fanti mandato dal Pontefice alla Republ. di Venetia in Dalmatia, ſotto il comando del Marchefe Federico Mirogli, e del Conte Rouarelli.	8
1648	5	Cateltia grande ſucceſſa in Roma, rimediata con gran carità dal Pontef. Diſaprouatione fatta dal medefimo de gli articoli della Pace d' Oſna, burg con gli Suedeſi, come pregiudiciale alle perſone, e ragioni Eccleſiaſtiche.	12	Morte violente data da i Turchi ad Ibraim loro Imperatore, al quale ſucceſſe Ecmet ſuo figliuolo in età di ſei anni.	9

Anni di Christo.	Anni dell' Pont.	Anni dell' Imp. d'Occidente.		Anni dell' Imperio d'Oriente.
1649	6	13	<p>Confermatione fatta dal Pontefice al Duca di Parma della dignità di Confaloniere di S. Chiesa.</p> <p>Dilconcio graue col medesimo principiato prima per cause civili, e profeguito poscia per l'assassinamento seguito nella persona del Vescouo di Castro.</p>	1
1650	7	14	<p>Giubileo per l'anno santo.</p>	2
1651	8	15	<p>Propagatione dell' Euangelo col mezo de' PP. Gesuiti nel Congo, nell'Isola di Goa, nel Tunchino, e nella China.</p> <p>Molti signori grandi della Germania riconoscono i veri dogmi della fede cattolica.</p>	3
1652	9	16	<p>Creatione in cardinale di Fabio Chigi hora sommo pontefice.</p> <p>principio della fabrica del famoso Tempodi s. Agnese in piazza Naona eretto dal Principe Pamphilio.</p> <p>Prigionia del Cardinal di Retz seguita in Francia.</p>	4
1653	10	17	<p>Condannatione per heretiche di cinque proposizioni di Cornelio Iansenio Vescouo d'Ipri.</p> <p>Erano dell'opinion di coloro, li quali haueuano scritto essere s. Paolo vguale à S. Pietro, anco nella giurisdictione.</p>	5
1654	11	18	<p>Morte di Ferdinando Quarto Rè de' Romani.</p>	6
1655	12	19	<p>Morte d'Innocentio X. seguita alli 7. di Gennato del 1655. in età di 80. anni ed otto mesi, dopò hauer seduto nella Catedra di Pietro X. anni 3. mese 23. giorni; al quale dopò 80. giorni di Conclaua succede.</p>	7
1655	1	20	<p>Alessandro VII. Sauesc chiamato prima Fabio Chigi, che hora tutraua gloriosamente regna essendo stato creato con tutti i Voti alli 7. d'Aprile del 1655.</p> <p>Confermatione in Generale di Santa Chiesa del Principe Pamphilio.</p>	7
			<p>Distruttione della medesima Città fatta da gli Ecclesiastici.</p> <p>Passaggio in Ispagna di Maria Anna figliuola dell'Imperat. ad accasarsi con quel Rè. Speditione del Cardinale Ludouiso Legato à Latere à complimentaria à Milano.</p> <p>Ascrittione alla famiglia pamphilia di Camillo Astalli, fatto Cardinale, & ammesso al gouerno.</p> <p>Dispositione della Regina Christina di Suetia, di abandonar il Luteranesimo.</p> <p>Confermatione dell'Institutione de' Chierici regolati della Dottrina Christiana, principiata da Cesare Bus Auignonesc.</p> <p>Rifiuto fatto da quella Corona di Monsignor Corfui speditoui Nuncio.</p> <p>passaggio à quella Corte del Card. Antonio Barberino dichiarato Grande Elemosiniere di Francia.</p> <p>Riunione della Casa pamphilia, con la Barberina.</p> <p>Mattimonio della principessa Lucretia Barberina col Duca Francesco di Medana.</p> <p>Il Principe pamphilio fa la fatione di pagar il tributo per lo Regno di Napoli al pontefice. come Ambasciatore del Rè di Spagna, che riesce superbissima.</p> <p>Electione di Ferdinando IV. Rè d'Vngaria, in Rè de' Romani.</p> <p>Rimotione del Cardinal Astalli dal gouerno, come insufficiente.</p> <p>publicatione d'un Giubileo vniuersale Soccorso mandato alla Republica di Venetia contro il Turco.</p> <p>Riceuimento della Regina Christina di Suetia in Roma, hauendo abiurato il Luteranesimo, prima priuamente in Brusselles, poi publicamente in Ispruch.</p>	

Anni
di
Chr.
So.

Anni
del
Pont.

Anni dell'Imp.d'Occidente.

Anni
dell'Impe-
rio d'
Oriente.

1656 2 Soccorsi dati al Rè di Polonia, infesta-
to da quello di Suetia.
Pace d'Italia procurata con Breui spe-
diti al Duca di Modana Generale di
Francia, & al Conte di Fuensaldagna
Governatore di Milano.
Arriuo à Roma del Signor di Lion
Secretario di Francia, per diuersi af-
fari di quella Corona.
E per accudire al riceuimento dell'
Ambasciatore di Porthogallo, che
non h ebbe effetto.

1657 3 Roma resta liberata dalla Peste.

1658 4 Canonizatione del B. Tomaso di Villa-
noua,
Nozze trà D. Agostino Chigi Ni pote
del Pontefice dichiarato Prencipe
di Farnese, con la Prencipeffa Bor-
ghese.

1659 5 Disparteri in venetia trà l'Arcuefco
d'Ambruno Ambasciatore extraor-
dinario di Francia, e Monsignor Al-
touiti Nuncio Apostolico per causa
del Rocchetto, che quegli portaua
scoperto nelle publiche funzioni.

1660 6 Fabrica superba de'Portici di S. Pietro
principiata dal Pontefice, ch'abbeli-
sce la Città in molte parti della me-
desima, e fa erigere anco à Ciuità
Vecchia vn'Arsenale.

1661 7 Arriuo in Roma del Marchese Luigi
Mattei mandato dall'Imp. à ricer-
car soccorsi contro il Turco, che gli
vengono somministrati dal Pontef.

1662 8 Beatificatione di Monsignor Sales Ve-
scouo di Gineura.

20 Arriuo come sopra di D. Mario fratel-
lo di S. S. eletto Generale di S. Chie-
sa, e di D. Flauio, e D. Agostino suoi
Nepoti
Peste in Sardegna, Napoli, & Roma,
dove fà danni notabili.
Soppressione delle Religioni de' Cro-
ciferi, di S. Spirito, e d'altre picciole
Congregazioni assegnando il Pon-
tefice alla Republica Veneta l'en-
trate di quelle del suo Stato per la
guerra contro il Turco.
Ritorno in quel Dominio delli PP. Gier-
suiti.

21 Morte di Ferdinando III. Imperatore,
al quale succede.
Leopoldo Ignatio suo figliuolo.

2 Il Senato Veneto risolve di continuar
nella Guerra contro il Turco, sbrac-
ciando qualche trattato d'aggiusta-
mento, come troppo disauantag-
gioso.
Soccorsi dati alla Republ. dal Pontefice,
dalla Casa Barberina, dal Prencipe
Pamphilio, & da altri Cardinali, &
altri Sig. Romani.

4 Rumori in Roma per causa di certa re-
tentione tentata, vicino al Palazzo
del Card. di Este, onde ne viene leua-
to dalla carica il Governatore, e col-
locatoui in suo loco il Cardin. Im-
periali.
Heresie abbomineuoli di Francesco Bo-
ri Milanese, condannate dall'Inquisi-
tione, che fece anco abbruciare la
sua statua come Eresiarca.

5 Lega trattata trà Prencipi Catolici con-
tro l'Ottomano, non riuscita.
Escrescenza notabile del Teuere, con
danno grande della Città.

6 Arriuo del Duca di Criqui Ambascia-
tore straordinario di Francia
Accidente notabile successo al medesi-
mo, & alla Duchessa sua moglie.

